

Homevideo: le fiabe incontrano i Muppets

E il lupo cattivo accese la tv

MONICA LUONGO



Enrico Valentini e Kitty Perria con uno dei personaggi dei Muppets

È notte, e nella stanza dei bambini che dormono, pupazzi e giocattoli si animano per cominciare a vivere la loro vera vita. C'è il re leone, la scimmia curiosa, e un topo che assomiglia terribilmente a Topo Gigio: vestito da cavaliere e armato di spada cavalca un cavallo di pezza. Tutti insieme decidono di leggere la storia di Cappuccetto Rosso. Manca ancora un po' di tempo a Natale, ma nelle librerie potete trovare già le videocassette firmate Dami e Gruppo 80 (quelli dei celebri Muppets italiani, passati negli anni sia in Rai che in Fininvest), per la nuova serie «Libri in tv». Oltre a Cappuccetto Rosso sono disponibili anche i Tre porcellini e il Gatto con gli stivali, ma moltissimi altri titoli stanno per arrivare. La Dami, da sempre nell'editoria per bambini, ha sposato i celebri pupazzi della tv per portare sul piccolo schermo le fiabe classiche, ma con molte novità. Innanzitutto la favola nella favola, e cioè gli aniamici che raccontano, commentano e soprattutto sdrammatizzano i momenti più crudi delle narrazioni per bambini. In questo caso i passi del lupo cattivo, che compare sia in cappuc-

cetto che nei tre porcellini. Il motto dei creatori è infatti stato: «guardare meno la tv ma guardarla meglio». Ecco perché all'homevideo è stato allegato il libro da leggere (tutto al prezzo di 19.800 lire). Ma torniamo alla videocassetta: concepita come uno show televisivo, l'azione si interrompe spesso per dare la parola agli animali nella stanza; la scenografia non è inquietante, ma piena di colori. In Cappuccetto predomina il rosso, un colore amico che accomuna sia la piccola protagonista che il lupo, che ha i calzoni color garbaldino. Una vera chicca è il pupazzo del cacciatore: sembra Guglielmo Tell e canta come un tenore una filastrocca che si trova allegata alla confezione e che si può cantare tutti in coro. Togliete i bambini dai manga giapponesi, perché è inutile toglierli tout court dalla tv: è una parte imprescindibile del loro mondo e il loro immaginario, se ben guidato, non potrà fare altro che avvalorare. L'operazione della Dami e del Gruppo 80 si muove proprio in questo senso, togliendo dall'antico delle narrazioni e dandogli una nuova collocazione nel mondo della televisione.



Da sinistra Stefano Sarcinelli, Carlo Bucrosso, Adele Pandolfi in «La gente vuole ridere!»

Federica Riva

«La gente vuole ridere!» Anche gli attori disoccupati

Napoli doppiamente di scena all'Eliseo di Roma. Sulla ribalta della sala grande si replica «Sabato, domenica e lunedì» di Eduardo. Al «Piccolo» è la volta di «La gente vuole ridere!», un testo nuovo scritto e diretto da Enzo Salemme.

AGGEO SAVIOLI

ROMA. Fucina sempre accesa di talenti teatrali. Napoli è doppiamente di scena, in queste settimane, nel romano Eliseo: sulla ribalta della sala grande, si replica «Sabato domenica e lunedì» di Eduardo De Filippo, con la regia di Giuseppe Patroni Griffi, protagonisti Isa Danielli e Antonio Casagrande (di questo spettacolo riferimmo da Taormina, dove fece il suo esordio due mesi fa, vedi l'Unità del 14 agosto scorso); nello spazio più raccolto del «Piccolo», è la volta di «La gente vuole ridere!», un testo nuovo, scritto e diretto da Enzo Salemme, che, come giovane attore, alla scuola di Eduardo si è formato, e

come autore, inevitabilmente risente di qualche influenza del grande maestro: ma avendo già affermato, in precedenti titoli (ricordiamo almeno «Lo strano caso di Felice C»), una sua spiccata personalità, ben avvertibile anche nel lavoro attuale, pur tra ombreggiature pirandelliane (oltre che eduardiane e scarpettiane) per quanto riguarda, in particolare, l'impianto della vicenda, lo scambio e ricambio tra realtà e finzione che essa prospetta. Qui, dunque, un gruppo di attori di varia estrazione, rimasti senza impiego e senza casa dopo il terremoto del 1980, si ritrovano ospiti, più o meno forzati, di una

matura Contessa, che li alloggia in un Teatro, già illustre ma da tempo disattivato, e intitolato alla di lei famiglia, inseguendovi l'utopia di una Rappresentazione della Vita priva di mediazioni letterarie e, per così dire, a ciclo continuo. Ma, se non all'arzilla Contessa, unica spettatrice per ora, quella sorta di «teatro della quotidianità» viene a noia ai suoi stessi interpreti, i quali in fondo, pescando nel proprio repertorio esistenziale, non hanno da esporre che meschine storie di coma o squallide beghe professionali. E allora eccoli inventarsi, i più dotati di loro, identità diverse, estrose, bizzarre, mettendo a dura prova, oltre tutto, l'equilibrio mentale d'un funzionario del Comune, sopraggiunto a notificare l'interdizione della Contessa, da parte dei suoi parenti, e la conseguente cacciata degli occupanti del Teatro (destinato, nel futuro, a uso di autoparco). In sostanza, ci si offre quindi una serie di «numeri», quasi tutti saporiti, che rinvieriscono le glorie del vecchio varietà, aggiornato a temi e tipi del presente. Eccellono, in tali esercizi fantasistici e trasformistici, Nando Paone (più incline al

pittoresco e al grottesco) e un irresistibile Francesco Paolantoni, capace di racciocare una vena vagamente surreale con l'efficacia sintetica della caricatura (impagabile il suo ritratto dello psichiatra nevrotico). Ma si fanno apprezzare anche Stefano Sarcinelli, Carlo Bucrosso, Maurizio Casagrande, Lucia Fruttalo, Antonella Cioli, ottimo acquisto della compagnia rispetto al primo allestimento napoletano della commedia (aprile 1993), Adele Pandolfi e, nei panni della Contessa, Graziella Marina. Senza dimenticare Paola Cammatello, in un esilarante scorcio parodistico di «sceneggiata». Per sé, Enzo Salemme ha tenuto un ruolo discreto, più malinconico che comico. All'attivo, ancora, di «La gente vuole ridere!» (che sarà in cartellone, e prevedibilmente con fortuna, fino al primo gennaio prossimo) l'apporto di Silvia Polidori, scenografa-costumista, e di Germano Mazzocchetti per le musiche, con la collaborazione, come paroliere, di Dodo Gagliardi. Lo spettacolo dura adesso due ore e un quarto, intervallo incluso, ma qualche ulteriore snellimento gioverebbe.

Dal «Nostromo» di Conrad un kolossal tv

Rai e Bbc si accingono a produrre un kolossal televisivo da «Nostromo» di Joseph Conrad, uno dei più grandi romanzi della letteratura del Novecento. Le riprese del film tv, che durerà 6 ore e avrà un budget di 12 milioni di sterline (circa 30 miliardi di lire), dovrebbero iniziare nei primi giorni di febbraio in Sudamerica. Il condizionale è d'obbligo perché la coproduzione (che vede per la prima volta insieme Rai e Bbc) non è ancora stata annunciata ufficialmente, in quanto il progetto deve ancora essere approvato dal Cda della Rai. Ma le trattative per il cast sono già in fase avanzata: per la regia si fa il nome di Alastair Reid (più volte candidato agli Emmy), per la sceneggiatura John Hale, e per la colonna sonora Ennio Morricone.

Nusrat e il coro gregoriano a Bari e Roma

Questa sera a Bari un evento musicale davvero eccezionale: Nusrat Fateh Ali Khan, la più grande voce dell'Islam asiatico, si esibirà affiancato per la prima volta da un coro gregoriano. Il concerto è una produzione speciale del festival Time Zones, e verrà replicato anche a Roma, sabato 5 novembre, nell'ambito della manifestazione «Le vie dei canti».

Palermo: Noah canta per la pace

Si svolgerà stasera al teatro Dante di Palermo un recital della vocalista israeliana Noah (che poche settimane fa ha cantato al cospetto del Papa, a San Pietro), dedicato alla pace in Medio Oriente. Nel corso della serata il sindaco della città, Leoluca Orlando, consegnerà a Noah una lettera per il sindaco di Gerusalemme con cui lo invita a Palermo per ribadire l'impegno a favore della pace e presenziare ai concerti di artisti israeliani e palestinesi insieme sullo stesso palco.

Sinatra reciterà nel film prodotto dalla figlia

Frank Sinatra apparirà per un breve «cameo» nel film che la figlia Tina sta producendo per la tv americana. La notizia, dopo mesi di indiscrezioni, è stata confermata da fonti della Cbs. Il film si intitola «Hoboken», proprio come la città operaia del New Jersey dove The Voice nacque, 79 anni fa.

DA GHILARZA A STINTINO. VIAGGIO IN SARDEGNA

MINIMO 30 PARTECIPANTI

Partenza da Bologna il 28 dicembre. Trasporto con volo di linea.

Durata del viaggio 6 giorni (5 notti). Quota di partecipazione: lire 1.280.000. Supplemento camera singola lire 120.000.

Itinerario: Bologna - Alghero (Nuoro-Orgosolo-Oriстано-Tharros-Ghilarza-Stintino) - Bologna.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, i trasferimenti in pullman privato, la sistemazione in camere doppie presso l'albergo Carlos V° di Alghero (4 stelle), la pensione completa (alcuni pranzi e cene in ristoranti caratteristici), il cenone di fine anno, tutte le visite previste dal programma, un accompagnatore.

CAPODANNO A CAPONORD

Copenaghen, Oslo, Tromsø Caponord, Stoccolma

MINIMO 20 PARTECIPANTI

Partenza il 27 dicembre da Milano. Trasporto con volo di linea.

Durata del viaggio 8 giorni (7 notti). Quota di partecipazione L. 2.690.000 (Partenza da Roma e da Venezia quotazione su richiesta). Supplemento camera singola L. 420.000.

Itinerario: Italia/Copenaghen/Oslo/Tromsø/Caponord/Alta/Stoccolma/Italia.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, la sistemazione in camere doppie in alberghi di prima categoria e lusso, la mezza pensione, tutte le visite previste dal programma e un accompagnatore dall'Italia.

L'Unità vacanze

L'AGENZIA DI VIAGGI DEL QUOTIDIANO

MILANO VIA F. CASATI, 32 Telefoni (02) 6704810-844 fax (02) 6704522 Telex 335257

I VIAGGI PER I LETTORI

I paesi, le storie, le genti e le culture

SOGGIORNO IN SENEGAL

MINIMO 10 PARTECIPANTI

Partenza da Milano il 26 dicembre. Trasporto con volo speciale Eurolloy. Durata del viaggio 8 giorni (7 notti). Quota di partecipazione Lire 2.300.000.

Itinerario: Milano/Dakar/Milano.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, la sistemazione in camere doppie presso l'albergo Domaine de Nianing (3 stelle), la pensione completa, le bevande ai pasti, il cenone di fine anno. L'albergo, situato a poca distanza da M'Bour, dispone di due ristoranti (di cui uno sulla spiaggia), quattro piscine e campi da tennis, i bungalow e le villette (tutte con aria condizionata), sono distribuite in un esteso giardino tropicale. L'equipe di animazione organizza spettacoli e attività sportive.

VIAGGIO NEL NUOVO SUD AFRICA

MINIMO 15 PARTECIPANTI

Partenza da Roma il 29 dicembre. Trasporto con volo di linea Alitalia. Durata del viaggio 12 giorni (9 notti). Quota di partecipazione L. 4.600.000. Supplemento camera singola L. 580.000. Supplemento partenza da altre città lire 110.000.

Itinerario: Italia/Johannesburg/Soweto/Bongani (Parco Kruger) /Città del Capo (Table Mountain e capo di Buona Speranza) (Stellenbosch)/Sun City/Johannesburg/Italia.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, i trasferimenti interni, la sistemazione in camere doppie in alberghi di 3 e 4 stelle e lusso, la sistemazione presso il «Bongani Mountain Lodge» della riserva Bongani, la prima colazione, la pensione completa durante il soggiorno nella riserva (compreso il cenone di fine anno), tutte le visite previste dal programma, l'assistenza di ranger durante il soggiorno e le visite nella riserva e nel Parco Kruger (safari con fuoristrada), un accompagnatore dall'Italia.

A PECHINO, XIAN E NEI VILLAGGI DELLO YUNNAN

MINIMO 30 PARTECIPANTI

Partenza da Roma il 25 dicembre. Trasporto con volo di linea. Durata del viaggio 15 giorni (12 notti). Quota di partecipazione Lire 3.450.000. Supplemento camera singola L. 465.000.

Itinerario: Italia/ Pechino/ Dali / Lijiang / Dali / Kunming / Xian / Pechino / Italia.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, il visto consolare, la sistemazione in camere doppie in alberghi di prima categoria e nei migliori disponibili nelle località minori, la pensione completa, due banchetti e due spettacoli teatrali, tutte le visite previste dal programma, un accompagnatore dall'Italia, le guide locali cinesi.

VENT'ANNI DOPO RITORNO IN VIETNAM

(Viaggio attraverso i luoghi e la storia che hanno appassionato una generazione)

MINIMO 30 PARTECIPANTI

Partenza da Roma il 28 dicembre. Trasporto con volo di linea.

Durata del viaggio 13 giorni (10 notti). Quota di partecipazione L. 4.120.000 - visto consolare L. 55.000 - supplemento partenza da altre città italiane lire 170.000 - supplemento camera singola L. 425.000.

Itinerario: Italia/Hong Kong-Hanoi-Halong-Hanoi-Vinh-Quangtrí-Huế-Ho Chi Minh Ville (Delta del Mekong)/Hong Kong/Italia.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, i trasferimenti interni, la sistemazione in camere doppie in alberghi di prima categoria e nei migliori disponibili nelle località minori, la pensione completa e la mezza pensione ad Hanoi, Hanoi e Ho Chi Minh Ville, il cenone di fine anno, la visita guidata di Hong Kong, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza di guide locali vietnamite di lingua francese o inglese, un accompagnatore dall'Italia.

UNA SETTIMANA A PECHINO

MINIMO 15 PARTECIPANTI

Partenza da Roma il 25 dicembre. Trasporto con volo di linea Finnair. Durata del soggiorno 9 giorni (7 notti). Quota di partecipazione Lire 2.130.000. Supplemento camera singola lire 320.000.

Itinerario: Italia/Pechino/Italia.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, il visto consolare, i trasferimenti interni, la sistemazione in camere doppie presso l'albergo New Otani (5 stelle), la prima colazione, un pranzo durante l'escursione alla Grande Muraglia la visita guidata alla Città Proibita, la cena di fine anno, un accompagnatore dall'Italia.